

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA DI ARTE CONTEMPORANEA

“Doppio Circuito” 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di marzo,

TRA

- la Dr.ssa Barbara Degl'Innocenti, nata ail .., in qualità di Dirigente del Settore Servizi alla Persona, la quale interviene non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Scandicci (di seguito indicato anche come “Comune”) C. F. e Partita I.V.A 00975370487, con sede a Scandicci (FI), Piazza della Resistenza 1;

E

- l'architetto Luigi Ulivieri, nato ail .., il quale interviene non in proprio ma in qualità di Presidente e legale rappresentante della Fondazione Museo Montelupo Onlus (di seguito indicata anche solo come “Fondazione” o “Fondazione MM”) con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), in Piazza Vittorio Veneto n. 11, CF e Partita IVA 06271030485, di seguito anche solo Fondazione;

PREMESSO

- a)** che le Amministrazioni Comunali di Scandicci e di Montelupo Fiorentino sono firmatarie del patto di prossimità con la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana finalizzato alla realizzazione di un progetto di rete regionale dell'arte contemporanea in Toscana e operano per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea, delle manifatture e degli artisti.
- b)** che la Fondazione Museo Montelupo, organismo costituito nel 1988 su iniziativa del Comune di Montelupo Fiorentino per il perseguimento di finalità culturali e di solidarietà sociale, è istituzionalmente rivolta alla valorizzazione del Museo Montelupo e del patrimonio culturale ad esso collegato al fine di collocare il Museo medesimo nel sistema di relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali nel ruolo di effettivo punto di programmazione, fruizione e indirizzo delle attività culturali, e ha fra le sue principali funzioni statutarie essere centro di ideazione e promozione di cultura per la realizzazione di un polo culturale-turistico che non si esaurisce nel territorio di appartenenza tramite la programmazione di attività espositive e la partecipazione ad esposizioni congiunte in altre sedi garantendone la pubblica fruizione.
- c)** che in particolare la Fondazione, ai sensi dell'art. 3 comma b) dello Statuto, stipula atti o contratti con enti pubblici e privati per gestire e finanziare le proprie attività, ricerca risorse da destinare alla realizzazione dei progetti su bandi emessi da soggetti pubblici e privati;
- d)** che la Regione Toscana con Decreto n. 7313 del 14 maggio 2018 ha approvato il bando per le arti visive contemporanee “Toscanaincontemporanea 2018”, pubblicato sul BURT n. 21 del 23 maggio 2018 - parte III;
- e)** che la Fondazione MM ha presentato a RT un progetto “Doppio Circuito - Cantieri d'arte contemporanea e artigianato” a cura di Matteo Zauli che prevedeva azioni sia sul territorio comunale di Montelupo che di Scandicci;
- f)** che il progetto di cui sopra prevedeva in una fase successiva la realizzazione di una mostra d'arte contemporanea sul territorio di Scandicci quale restituzione pubblica delle opere realizzate nelle residenze artistiche presso le imprese;
- g)** che il Comune di Scandicci, in qualità di ente territoriale avente fra i propri scopi statuari quello di promuovere lo sviluppo economico e sociale della comunità attraverso azioni di promozione culturale e di valorizzazione del territorio comunale, esprime la disponibilità a

fornire strumenti e risorse adeguate per la comune e condivisa realizzazione della **Mostra di arte contemporanea "Doppio Circuito"** quale naturale frutto del progetto avviato a novembre 2018 di cui al punto precedente;

- h)** che è opportuno regolare con apposita convenzione, in attuazione delle intese finalizzate alla realizzazione di un programma di attività di comune interesse, i rapporti e le reciproche funzioni per quanto riguarda l'organizzazione, la realizzazione, la promozione e la direzione artistica per il progetto di cui sopra;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE - Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - OGGETTO - Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione della **Mostra d'arte contemporanea "Doppio Circuito"** a cura di Matteo Zauli, presso il Nuovo Auditorium in Piazza della Resistenza con inaugurazione il 6 aprile 2019 con installazione di opere che si collocano anche sul territorio scandiccese, meglio descritta nell'allegato "A" che forma anch'esso parte integrante e sostanziale della presente convenzione. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione per la mostra i locali posti al secondo piano del Nuovo Auditorium nello stato di fatto in cui si trovano nonché le attrezzature ivi presenti, unicamente per le finalità indicate nella presente convenzione.

Gli enti firmatari svolgeranno ciascuno le attività indicate secondo le modalità, la tempistica e la ripartizione di seguito descritte, coordinando le rispettive funzioni al fine di darvi idonea e concordata esecuzione.

La Fondazione, d'intesa con il Comune, effettuerà tutte le attività necessarie alla organizzazione, promozione e fruibilità da parte del pubblico della suddetta mostra, salvo quelle rientranti nella competenza del Comune stesso e di seguito descritte.

ART. 3 - PIANO ECONOMICO - Per l'organizzazione, l'allestimento e la promozione della mostra di arte contemporanea gli enti firmatari formulano congiuntamente il piano economico come riportato nell'allegato "B" che forma anch'esso parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Ogni eventuale variazione al piano economico dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, con la chiara definizione delle fonti di copertura di eventuali maggiori spese e di impiego di eventuali residui. Le voci interne al piano economico, con particolare riferimento alle spese dirette e ad esclusione delle spese generali e dei costi del personale impiegato, potranno subire modifiche purché non vengano modificati i saldi del progetto.

ART. 4 - RENDICONTO DELLE ATTIVITA' - La Fondazione Museo Montelupo condividerà e trasmetterà al Comune di Scandicci la documentazione contabile entro trenta giorni dalla conclusione della mostra. Nel caso che dalla documentazione contabile conclusiva della rassegna risulti un maggior disavanzo rispetto al piano economico allegato, la relativa copertura sarà ripartita nei seguenti termini: 50% a carico del Comune, 50% a carico della Fondazione Museo Montelupo Onlus. Con le stesse percentuali potrà essere reimpiegato l'eventuale avanzo all'atto della sottoscrizione di una nuova convenzione per progetti d'arte contemporanea successivi; se non reimpiegato l'eventuale avanzo sarà ripartito nelle stesse percentuali entro e non oltre il mese di dicembre 2019.

ART. 5 - COMPENSI AGLI ARTISTI E CURATORE ARTISTICO – CATALOGO MOSTRA
La Fondazione corrisponde direttamente agli artisti e al curatore artistico il compenso con gli stessi contrattualmente pattuito e si assumerà ogni altro onere relativo all'organizzazione,

l'allestimento e alla promozione della mostra eccettuato quelli che il presente accordo prevede a carico del Comune.

La Fondazione curerà inoltre la produzione del catalogo della mostra e si occuperà della sua distribuzione.

ART. 6 – INSTALLAZIONE DELLE OPERE E FRUIBILITA' DELLA MOSTRA Le installazioni temporanee delle opere interne al nuovo Auditorium e esterne alla Piazza Resistenza saranno allestite in modo da garantire la fruibilità dei cittadini visitatori della mostra e nel contempo la piena sicurezza e incolumità degli stessi. Le installazioni stabili delle opere in Scandicci sulle aree individuate dal curatore artistico saranno, se del caso, esenti dal pagamento di oneri comunali. Per le modalità di installazione delle opere e il rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza la Fondazione si fa garante di qualsiasi responsabilità e/o eventuali danni anche nei confronti dei terzi.

ART. 7 - COMUNICAZIONE ED INIZIATIVE PROMOZIONALI Il Comune e la Fondazione concordano le iniziative informative concernenti la mostra d'arte contemporanea, ivi compresa la conferenza stampa di presentazione, e figurano con pari evidenza sui relativi materiali promozionali e/o sulle comunicazioni ufficiali secondo quanto dettagliatamente previsto nel condiviso disciplinare, allegato sotto la lettera "C", formante anch'esso parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Al fine di contribuire all'informazione del pubblico il Comune assicura che nel corso del progetto sarà curata attraverso il proprio personale ed in ogni caso senza alcun altro onere per la Fondazione, la distribuzione del materiale informativo, promozionale dalla stessa predisposto e realizzato, così come sarà adeguatamente sostenuta ogni iniziativa organizzata in questo senso dalla Fondazione e concordemente stabilita.

Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire, per documentati motivi o cause di forza maggiore, rispetto al progetto di cui all'allegato "A" dovrà risultare da atto scritto. In tal caso gli enti firmatari provvederanno a concordare, ove possibile, le azioni correttive necessarie.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ ARTISTICA - La responsabilità artistica del progetto è del curatore artistico incaricato dalla Fondazione con avallo del Comune di Scandicci.

ART. 9 – SPONSOR

Le parti autonomamente possono raccogliere offerte di sponsorizzazione da parte di soggetti terzi ma devono verificarne la rispondenza ai requisiti di norma concordemente accettarle; gli accordi e i relativi introiti verranno gestiti e incamerati dalla Fondazione MM e confluiranno a comporre a consuntivo (rendiconto) il quadro economico di cui all'art 3.

ART. 9 - PRIVACY - Premesso che la reciproca acquisizione dei dati degli enti firmatari è indispensabile per la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione, gli stessi, ai sensi e per gli effetti Regolamento UE n. 679/2016 si autorizzano al trattamento dei dati in questione.

ART. 10 - VERSAMENTO QUOTE - Al fine di corrispondere alle esigenze di tracciabilità dei versamenti delle quote di compartecipazione previste a carico del Comune come da preventivo allegato sotto la lettera "B", pur non rivestendo il rapporto di cui alla presente convenzione natura di appalto di servizi o commessa pubblica di cui all'art. 3, L. 136/2010, si indicano gli estremi del c/c bancario della Fondazione Museo Montelupo Onlus presso la Cassa di Risparmio di Firenze, sede di Montelupo Fiorentino CODICE IBAN: IT85L0616037960000007282C00.

ART. 11 - NORMA FINALE – Gli Enti firmatari improntano la propria collaborazione e le attività alla stessa connesse al rispetto reciproco delle prescrizioni in materia di trasparenza e anticorruzione come risultanti dai Piani pubblicati nei rispettivi siti web istituzionali. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente atto si fa rinvio alla legislazione vigente.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge.

per il Comune di Scandicci,
per la Fondazione Museo Montelupo Onlus,

Barbara Degl'Innocenti
Luigi Olivieri

Allegato “A” (progetto di arte contemporanea);
Allegato “B” (piano economico);
Allegato “C” (disciplinare per la comunicazione).

Allegato "A"

(Mostra d'arte contemporanea "Doppio Circuito" a cura di Matteo Zauli)

Il progetto generale

Curato da Matteo Zauli, direttore del Museo Zauli di Faenza ed esperto nella curatela di progetti artistici e residenze d'artista, promosso e organizzato dalla Fondazione Museo Montelupo Onlus con i Comuni di Scandicci e Montelupo Fiorentino, *DOPPIO CIRCUITO Cantieri tra Arte Design e Artigianato* è un progetto sviluppato nell'autunno del 2018 per instaurare un rapporto costruttivo tra arte e impresa con l'obiettivo di rileggere, da un lato le caratteristiche delle imprese con il linguaggio dell'arte contemporanea, dall'altro di condurre gli artisti a realizzare delle opere che prevedono l'utilizzo di tecnologie e materiali di eccellenza presenti nelle aziende coinvolte.

Questa sinergia ha coinvolto il comparto manifatturiero dell'area metropolitana a nord di Firenze, le eccellenze culturali del territorio e tre artisti, David Casini, Claudia Losi, Sabrina Mezzaqui, tra i più apprezzati rappresentanti del panorama creativo italiano, scelti dal curatore per la propria capacità di lavorare con materiali eterogenei, per l'intensa capacità poetica, per il loro ampio curriculum internazionale.

Gli artisti hanno vissuto questa esperienza tra Montelupo Fiorentino e Scandicci, lavorando a stretto contatto e in dialogo con alcune aziende artigiane manifatturiere - Bartoloni Ceramiche, Bis Bag, Ceramiche d'Arte Dolfi, Crea Fx, Cso, Euro Lamp Art, Idee Partners, Metal Studio, Tuscany Art, Powersoft Audio, Verniani Bags - che rappresentano l'eccellenza dei territori di Scandicci e Montelupo e che hanno dimostrato forte interesse a investire nell'attività sperimentale, legata all'arte contemporanea.

Gli artisti

Per realizzare questo intento abbiamo coinvolto tre artisti dai linguaggi espressivi e pratiche artistiche eterogenee, che hanno lavorato in stretto dialogo con gli staff creativi delle aziende, dando vita così ad un progetto di arti visive che si allontana dalla classica dinamica produttiva ed espositiva che vede da un lato la realizzazione di opere d'arte e, dall'altra, la presenza di spazi che ne contengono gli esiti finali.

Claudia Losi (Piacenza, 1971), vive e lavora a Piacenza.

Nella sua pratica hanno un ruolo di particolare importanza l'osservazione dell'ambiente, naturale e antropizzato ed il coinvolgimento fisico nello spazio, la relazione profonda tra narrazione collettiva e immaginario nell'umano. L'ampia varietà di media che utilizza nella propria ricerca e il legame che instaura tra il proprio lavoro e l'ambiente, inteso come contesto sociale e geografico, sono elementi chiave che ci hanno spinto ad invitarla al progetto.

Sabrina Mezzaqui (Bologna, 1963), vive e lavora a Marzabotto. La sua ricerca è caratterizzata da una forte attitudine poetica, che spesso mette in gioco il senso del fare manuale nella ripetizione per ore e ore di gesti minuti, materializzando così lo scorrere stesso del tempo. Proprio tale attitudine, oltre alle recenti sperimentazioni su modalità di lavoro condiviso è alla base della propria presenza in Doppio Circuito: Nelle sue opere spesso compare la scrittura, elemento che la pone in dialogo con la forte attenzione che Scandicci ha sempre avuto per la poesia contemporanea.

David Casini (Montevarchi (AR), 1973) vive e lavora tra Bologna e Montevarchi.

Le sue opere nascono dalla dicotomia tra artificiale e organico, dalla trasformazione ed esaltazione dei materiali, da una elegante bellezza complessa alla quale sono legate artigianalità e manualità tipiche di tecniche e materiali originari della Toscana, proprio luogo di origine, di cui è senz'altro uno degli artisti

contemporanei più interessanti. La sua presenza nel progetto punta ad una riscoperta di orizzonti intimi, spiazzanti, inediti, onirici delle produzioni artigianali ed industriali scandiccesi.

Le aziende

La controparte chiamata a dialogare con gli artisti contemporanei è rappresentata da un insieme eterogeneo di aziende scandiccesi e montelupine che rappresentano punti di eccellenza che, oltre alla qualità nella propria vicenda produttiva hanno dimostrato forte interesse ad investire nell'attività sperimentale legata all'arte contemporanea.

Aziende a Scandicci

Bis Bag: Azienda modello sia dal punto di vista ecologico che e formativo e sociale, la sua particolarità è che lavora solo pelle riciclata, proveniente dalle griffe del distretto locale dell'alta moda; E' un vero laboratorio formativo, oltre che produttivo, essendo impegnata nel settore creativo e ecologico.

Euro Lamp Art: Azienda che affonda le proprie radici su una sapienza straordinaria nella lavorazione artigianale del ferro battuto, lavora i metalli per fare lampadari di grandissima qualità. Molto legati alla tradizione manifatturiera fiorentina, sono al tempo stesso molto aperti e disponibili alla sperimentazione e all'ibridazione di materiali diversi.

Metal Studio: Non c'è una grande griffe al mondo che non usi i suoi accessori considerati di primissima qualità. Una grande azienda, molto tecnologica che fa della minuteria metallica il proprio core business, e la cui sapienza artigianale ed avanguardia tecnologica si pone come uno splendido trampolino di lancio per le sperimentazioni artistiche.

Verniani: Azienda costruita sulle capacità artigianali nel settore delle piccole borse di alta moda (pochette) che vanno direttamente nelle mani di vip di tutto il mondo. Contiene anche un preziosissimo museo delle proprie borse, esso stesso di valore culturale straordinario.

Powersoft: Azienda leader al mondo nel settore dell'amplificazione, creano, brevettano e producono sistemi sofisticati di audio, partecipando anche a progetti di ricerca con varie Università straniere. Attivissimi anche nella produzione di sistemi di diffusione musicale outdoor, integrati con telecamere e produttori di energia, si prestano a moltissime sperimentazioni legate all'arte contemporanea, sia intesa come produzione che fruizione della stessa.

Idee & partners : Azienda attiva nel settore dell'alta moda che cura e produce prototipi di accessori di grande qualità. Posta in una meravigliosa sede, splendido esempio di archeologia industriale resa contemporanea, è specializzata nello start up di prodotti, ma produce anche una linea di prodotti finiti. Nel progetto diventerà luogo di confronto di idee tra due mondi tangenti ma spesso ancora estranei (arte contemporanea e alta moda).

Crea FX: azienda che crea effetti speciali per il cinema, la televisione, il teatro e l'arte. Essa produce maschere in silicone e modelli di una verosimiglianza impressionante. La produzione e la formazione stessa di titolari e staff pone una relazione ed un dialogo naturale tra l'azienda ed il progetto, che vede nel tema dell'identità e del vero i propri potenti ambiti di relazione..

Aziende a Montelupo Fiorentino

Ceramiche d'Arte Bartoloni: Bottega ceramica a conduzione familiare che produce ceramiche tradizionali decorate di grande qualità, pezzi dipinti nella convenzione toscana più agiografica ma anche molto vicina

all'arte contemporanea ed aperta alla sperimentazione, che li ha portati in passato a collaborare con artisti quali Ludovica Gioscia e Francoise Joris.

Ceramiche Dolfi di Ivana Antonini: Bottega di storica importanza, all'interno della quale trova posto anche una piccola scuola privata, guidata da una vulcanica e ospitale ceramista che, da una produzione tipica di ceramiche popolare spesso rivisitate, è molto aperta e disponibile al confronto con gli artisti contemporanei. Ha lavorato già con Alessandro Roma, Michele Guido, Massimo Bartolini e Diego Perrone.

Tuscany Art: grande manifattura che produce cotto toscano tradizionale e rivisitato, sculture e arredi da giardino con la tipica argilla dell'Impruneta, è un luogo di sperimentazione per artisti, architetti e designer, grazie alla grande esperienza e disponibilità degli artigiani-imprenditori che la guidano. Rapidamente conosciuti in ambito nazionale per le recenti collaborazioni con Loris Cecchini, Francesco Simeti, Lorenza Boisi, Alberto Garutti.

La restituzione pubblica

Questa fase del progetto, che si realizza nella primavera 2019, prevede la restituzione pubblica dei cantieri d'arte.

Negli spazi dell'**Auditorium di Piazzale della Resistenza a Scandicci** e in altra area urbana, David Casini, Claudia Losi, Sabrina Mezzaqui presenteranno le loro opere nate dal confronto con le industrie e gli artigiani locali, in una mostra che si aprirà al pubblico dal **6 al 25 aprile 2019** e un'installazione **site specific** che sappia confrontarsi con spazi ampi e complessi, quali Piazza Resistenza, l'auditorium Rogers, la zona industriale di Scandicci, in connessione analogica con il centro storico di Montelupo Fiorentino.

Parte dell'installazione espositiva è il racconto filmico a cura di **Sirio Zabberoni**, regista e videomaker fiorentino di grande esperienza (da Rai a Sky Arte ecc).

La mostra è documentata da un **catalogo a stampa**, edito dalla casa editrice All'Insegna del Giglio, un prodotto editoriale di pregio, in lingua italiana e inglese, che documenterà le fasi della residenza e gli esiti espositivi, che si preannunciano di grande qualità e di dimensione internazionale.

Un ufficio stampa specializzato, **CLP di Luca Melloni** (Milano) segue tutti gli aspetti di comunicazione del percorso, proiettando questa esperienza nel panorama artistico nazionale e internazionale.

Struttura espositiva

La mostra *Doppio Circuito* si allontana così da una classica e sterile proposta puramente espositiva per immergersi in un processo creativo nel quale artista e territorio, inteso come insieme di aziende ed istituzioni, sono parimenti attori protagonisti di un esito formale e di opere che, dunque, non potrebbero essere uguali in nessun'altra circostanza. Opere, dunque, doppiamente uniche e doppiamente irripetibili. L'esposizione si dipana sul doppio percorso arte /artigianalità fotografando in questo modo due degli aspetti fondamentali dell'eccellenza italiana e toscana nel mondo, seguendo tre step e tre luoghi del tessuto urbano:

- j)** Piazza della Resistenza: Nella piazza, collegata idealmente al centro di Firenze per mezzo della linea diretta della tramvia, prenderà luogo un allestimento preparatorio alle atmosfere della mostra accogliendo e guidando il visitatore all'ingresso in Auditorium
- j)** Auditorium Rogers: Nel grande spazio al primo piano dell'architettura di Richard Rogers saranno collocati i 14 lavori degli artisti, tutti in dialogo tra le rispettive poetiche e le identità delle aziende artigianali coinvolte. Sculture, installazioni e opere grafiche che giocheranno in modo anche mimetico con il contenitore, ad esaltarne l'impatto fortemente plastico.
- k)** Fermata della tramvia di Villa Costanza: In un nevralgico punto di passaggio dell'intera regione, all'intersezione tra paesaggio urbano, autostrada del Sole, superstrada e tramvia in direzione

Firenze un grande monolite di cemento inneggerà alla mitologia del rock ed alla libertà espressiva che, attraverso la chitarra elettrica, lambisce da mezzo secolo l'immaginario giovanile.

La mostra, ad ingresso libero, ha luogo dal 6 al 25 aprile 2019 nei seguenti giorni e orari di apertura:

Domenica 7 aprile 10|13 e 16|19

Venerdì 12 aprile 17/21

Sabato 13 aprile 10|13 e 16|19

Domenica 14 aprile 10|13 e 16|19

Venerdì 19 aprile 17/21

sabato 20 aprile 10|13 e 16|19

Lunedì 22 aprile 10|13 e 16|19

Martedì 23 aprile 17/21

Mercoledì 24 aprile 17/21

Giovedì 25 aprile 10|13 e 16|19

per il Comune di Scandicci

per Fondazione Museo Montelupo Onlus

Allegato "B"

alla convenzione tra il Comune di Scandicci e la Fondazione Museo Montelupo Onlus per la realizzazione della Mostra **"Doppio Circuito" 2019**

PIANO ECONOMICO**USCITE**

Spese di allestimento (compresi noleggi e trasporto opere)	21.000
Spese di promozione (progetto grafico, foto, stampa, distribuzione, diffusione)	3.700
Catalogo mostra	4.750
Piano sicurezza	1.500
Guardiania e pulizie	2.300
Inaugurazione	2.000
Varie	1.250
Social Media	2.000
Traduzioni	1.500
Produzione materiali cartacei e multimediali	1.500
Spese generali (telefoniche, postali, amministrative, trasferte e altro)	500
Spese del personale del Comune di Montelupo Fiorentino e della Fondazione Museo Montelupo	3.000
TOTALE	45.000

ENTRATE

Introiti vendita catalogo	200
Intervento diretto della FMM	9.800
Intervento Comune di Scandicci	35.000
TOTALE	45.000

**SCADENZE DI PAGAMENTO DELLE RATE DELLA
QUOTA DEL COMUNE DI SCANDICCI**

Alla sottoscrizione della convenzione	20.000,00
Entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto	15.000,00
TOTALE	35.000,00

data,

COMUNE DI SCANDICCI

FONDAZIONE MUSEO MONTELUPO ONLUS

Allegato “C”**DISCIPLINARE PER LA COMUNICAZIONE FMM/COMUNE****Conferenze stampa**

Le conferenze stampa di presentazione della Mostra in collaborazione fra FMM e il Comune di Scandicci sono di norma organizzate e gestite direttamente da FMM tramite il proprio ufficio stampa al fine di:

- evitare sovrapposizioni
- predisporre in tempo utile i materiali necessari alla presentazione;
- fornire informazioni il più possibile aggiornate e dettagliate;
- organizzare la miglior copertura delle notizie su scala regionale e nazionale;

Nei materiali distribuiti in occasione delle conferenze stampa dovrà essere indicata la contitolarità dell'iniziativa con FMM.

FMM, tramite il proprio ufficio stampa si occupa altresì della redazione dei testi e dei contenuti editoriali nonché dell'organizzazione delle interviste/incontri con gli artisti; cura inoltre i contenuti del sito internet di FMM inerenti le mostre e le esposizioni.

Catalogo - materiale promozionale

I materiali a stampa realizzati e distribuiti per il progetto devono riportare, ove non direttamente realizzati da FMM, contenuti (testi, logo e foto) forniti dall'ufficio stampa e/o dall'ufficio pubblicità di FMM. Prima della stampa, le bozze delle pubblicazioni devono essere revisionate dagli addetti all'ufficio stampa e/o dall'ufficio pubblicità di FMM per l'aggiornamento delle informazioni e per eventuali correzioni.

Comune di Scandicci _____

Fondazione Museo Montelupo Onlus _____